



**LEGAMBIENTE**

# **ECOSISTEMA SCUOLA 2003**

**DOSSIER DI LEGAMBIENTE**

**SULLO STATO DI SALUTE**

**DEGLI EDIFICI SCOLASTICI**



## Indice:

- Ecosistema scuola 2003: fotografia della situazione \_\_\_\_\_  
pag. 5
- Servizi, disservizi e rischi – le graduatorie dei Comuni \_\_\_\_\_  
pag. 9
- Servizi e pratiche ecocompatibili \_\_\_\_\_  
pag. 10
  - La graduatoria
- Scuole a rischio e disservizi degli Enti Locali \_\_\_\_\_  
pag. 14
  - La graduatoria
- Graduatoria generale \_\_\_\_\_  
pag. 18
- I dati delle province \_\_\_\_\_ pag. 20
- I criteri dell'elaborazione \_\_\_\_\_ pag. 22

## Appendice:

- I dati regionali \_\_\_\_\_ pag. 23



## **ECOSISTEMA SCUOLA 2003 – LA FOTOGRAFIA DELLA SITUAZIONE**

Giunge alla terza edizione "Ecosistema scuola", l'indagine di Legambiente sulla qualità dell'edilizia scolastica. La ricerca è stata costruita mediante l'invio di un questionario alle amministrazioni comunali dei capoluogo di provincia e alle amministrazioni provinciali (interrogate sugli edifici di competenza della provincia che sorgono nel territorio del capoluogo), diretti responsabili della qualità delle strutture scolastiche. I dati sono stati inviati dalle amministrazioni a partire dal mese di settembre 2002.

Gli enti sono stati interrogati su diverse questioni:

- Anagrafica ed informazioni generali degli edifici:
  - o Anno di realizzazione
  - o Destinazione d'uso originaria
  - o Presenza di spazi per le attività sportive
  - o Presenza di aree verdi
  - o Necessità d'interventi di manutenzione
  
- Servizi messi a disposizione delle istituzioni scolastiche e avvio di pratiche ecocompatibili:
  - o Disponibilità di servizio scuolabus
  - o Finanziamento progetti educativi
  - o Introduzione di pasti biologici nelle mense scolastiche
  - o Promozione della raccolta differenziata dei rifiuti
  - o Utilizzo di fonti d'illuminazione a basso consumo energetico
  - o Utilizzo di fonti d'energia rinnovabile o altre forme di risparmio energetico
  
- Situazioni di rischio
  - o Presenza di fonti d'inquinamento interno (amianto, radon)
  - o Presenza di fonti d'inquinamento esterno (atmosfera, elettromagnetico, acustico, pericolo incendi ed esplosioni,...)
  - o Rischio ambientale (sismico, idrogeologico, vulcanico, industriale,...)

Alla ricerca hanno risposto 99 Comuni capoluogo di Provincia (su 103 totali) e 33 amministrazioni provinciali ed il risultato, come ci si poteva aspettare non è affatto confortante...

Il Campione:

<b>Comuni capoluogo di provincia</b>	<b>99</b>
<b>Province</b>	<b>33</b>
<b>Popolazione scolastica</b>	<b>1.167.234</b>
<b>Edifici scolastici di competenza comunale</b>	<b>7.326</b>
<b>Edifici scolastici di competenza provinciale</b>	<b>758</b>

*Tabella 1*

Il campione più rilevante è sicuramente quello che deriva dalle amministrazioni Comunali, mentre per quanto riguarda le Province abbiamo ottenuto dati comunque significativi perché confermano delle tendenze.

I primi dati su cui riflettere sono relativi all'anno di costruzione degli edifici: dall'analisi risulta che il 46,64% degli edifici è stato costruito prima del 1965 (vedi tabella 2).

<b>Anno di realizzazione degli edifici scolastici</b>	
Edifici realizzati prima del 1900	4,40%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	13,83%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1965	28,40%
Edifici realizzati tra il 1965 e il 1990	47,04%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2001	6,32%

*Tabella 2*

<b>Suole a rischio ambientale dichiarato</b>	
Rischio idrogeologico	2,22%
Rischio sismico	25,15%
Rischio vulcanico	0,65%
Rischio industriale	0,58%
Altro	0,73%

*Tabella 3*

Ora associamo questo dato con la percentuale di edifici che sorge in un'area a rischio ambientale (vedi tabella 3): il 25,15% sorge in un'area a rischio sismico (percentuale sicuramente sottostimata, dato che molti Comuni non dispongono di una mappatura completa del rischio ambientale, il che è confermato anche dal fatto che molti Comuni che sorgono in aree notoriamente sismiche hanno dichiarato di non avere edifici in aree a rischio!).

Questo dato è molto preoccupante perché la normativa che regola la costruzione di edifici secondo criteri antisismici è del 1974 (Legge n.62 2 febbraio 1974 - *Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche*), quindi successiva all'anno di costruzione di quel 46,64% di edifici (a cui va aggiunta anche una percentuale, non quantificabile, di edifici costruiti tra il 1965 e il 1990).

Questo non significa che tutti gli edifici costruiti prima del 1974 non abbiano seguito criteri antisismici nella costruzione, è lecito però porsi il dubbio, anche perché da indagini relative all'agibilità statica degli edifici (di cui tanto si è parlato dopo i fatti di San Giuliano) arrivano informazioni a dir poco preoccupanti.

L'indagine in questione è quella compiuta dal Ministero dell'Istruzione sul punto di applicazione della Legge 626/94, effettuata coinvolgendo un campione di 9.590 istituzioni scolastiche su 10.824, interrogate su varie questioni relative alla sicurezza della scuola.

	Si	No
La scuola è in possesso del certificato di agibilità statica?	42,9%	57,1%
La scuola è in possesso del Certificato di agibilità igienico-sanitaria?	42,6%	57,4%
La scuola è in possesso del Certificato di prevenzione incendi?	26,8%	73,2%
Ci sono scale di sicurezza?	63%	37%
Ci sono porte antipanico?	79,4%	20,6%
Le prove di evacuazione sono state effettuate?	79,4	20,6%
Gli impianti elettrici sono a norma?	63,9%	36,1%

*Tabella 4*

Pensiamo non ci sia bisogno di commentare questi dati. È evidente che il problema è grande e deve essere affrontato con un forte e programmato investimento, anche perché la scadenza del 31 dicembre 2004 imposta agli Enti Locali dalla legge 265/1999 sulla messa a norma di tutti gli edifici scolastici si avvicina, ed è facilmente prevedibile che sia impossibile rispettare la scadenza da gran parte delle amministrazioni.

Purtroppo non sembra che dallo Stato arrivi il giusto aiuto, se valutiamo infatti gli stanziamenti previsti per l'edilizia scolastica nelle ultime finanziarie ci rendiamo conto di come le esigenze rischiano di rimanere senza soluzione:

- Anno 2001: stanziati 60 miliardi di lire
- Anno 2002: stanziati 0 euro
- Anno 2003: stanziati inizialmente 0 euro, dopo i fatti di San Giuliano 10 milioni di euro (20 miliardi di lire circa)
- Anno 2003: tagliati i fondi destinati alla realizzazione dell'anagrafe dell'edilizia scolastica.

Un altro dato interessante riguarda il numero di edifici che necessita d'interventi di manutenzione urgente è pari al 22,47% (vedi tabella 5), associando questa percentuale al 42,2% di edifici che negli ultimi cinque anni ha subito interventi di manutenzione straordinaria, ricaviamo che il 64,67% cinque anni fa aveva bisogno di manutenzione urgente. Considerando che più del 50% degli edifici ha meno di quaranta anni (tabella 2), questo dato chiama in causa la qualità degli edifici più recenti.

Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	22,47%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	42,20%

*Tabella 5*

Sullo "stato di salute" degli edifici, rispetto all'edizione del 2002, registriamo un ulteriore peggioramento riguardo la situazione amianto. Il 19,64% (tra certificato e sospetto) degli edifici presenta ancora all'interno o all'esterno delle strutture questo pericolosissimo materiale. Il dato è confermato anche da quanto fornito dalle Province (18,28% tra casi certificati e sospetti).

Altre note dolenti derivano dall'investimento in politiche di risparmio energetico ed utilizzo di fonti di energia rinnovabile. In un momento in cui la riduzione dei

consumi energetici deve essere uno degli obiettivi primari di ogni amministrazione, ci rammenta constatare come solo il 7,37% degli edifici mette in atto pratiche di risparmio energetico (il più comune è il teleriscaldamento) e addirittura solo l'1,09% degli edifici è alimentato da fonti di energia rinnovabile. Altre preoccupazioni derivano dalla presenza di fonti d'inquinamento esterne alla scuola c'è infatti una crescita costante, registrata negli ultimi anni (vedi tabella 17). Entro un chilometro dall'edificio scolastico troviamo una fonte d'inquinamento stabile: atmosferico, elettromagnetico, acustico o comunque un fonte di pericolo. La situazione più comune è trovare un'antenna emittente radio televisiva (9,1% dei casi), seguita da aree industriali (5,9%), elettrodotti ad alta tensione (2,9%), strutture militari (2,23%), aeroporti (1,14%), discariche (0,52%). Entro i 200 metri abbiamo fonti d'inquinamento acustico (2,5%) e autostrade (1,6%). Mentre entro i 60 metri abbiamo distributori di benzina (1,09%), preoccupante fonte di benzene e di pericolo incendio, ed elettrodotti a bassa tensione (0,51%).

Dopo questo elenco di dati negativi, qualche nota positiva: aumenta esponenzialmente il biologico nelle mense scolastiche. Il 68,35% dei pasti è parzialmente biologico (ossia è biologico solo parte del menù, in genere frutta e verdura), mentre è ancora molto bassa (ma in leggero aumento) la percentuale dei pasti interamente biologici (1,41%).

Rimane alta la percentuale di scuole che dispongono di aree verdi fruibili (71,5%), confermando il dato dello scorso anno.

Cresce ulteriormente anche la raccolta differenziata, diventata ormai pratica sempre più abituale da parte delle scuole. Il materiale più riciclato è la carta (45,82%), seguito da plastica (32,89%), vetro (21,82%), organico (19,40%), pile (19,18%) ed infine alluminio (13,76%).



## **SERVIZI, DISSERVIZI E RISCHI – LE GRADUATORIE DEI COMUNI**

Di seguito riportiamo le sezioni relative alla costruzione delle graduatorie dei Comuni per quel che riguarda due tipi di categorie di domande. La prima è costruita sulla base dei servizi che il Comune mette a disposizione delle scuole e sull'investimento in accorgimenti di risparmio energetico e di politiche ecocompatibili.

La seconda è relativa ai “disservizi”, ossia agli interventi cui il Comune dovrebbe provvedere (manutenzione, spazi adeguati, ecc..) e alle situazioni di rischio. Infine una terza graduatoria generale mette insieme tutti i dati ottenuti, integrandoli.

Vogliamo evidenziare come tutti i dati elaborati derivano da autocertificazioni del Comune, sono dati ottenuti mediante la somministrazione di un questionario o mediante interviste telefoniche con gli assessorati competenti.

## SERVIZI E PRATICHE ECOCOMPATIBILI

<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Abitazioni	5,97%
Caserme	0,25%
Scuole	88,08%
Edifici storici	3,91%
Altro	1,78%

*Tabella 6*

Il dato conferma quanto monitorato lo scorso anno, da sottolineare la percentuale di edifici non progettato come scuole (11,91%) e quindi con delle caratteristiche strutturali non compatibili con quelle richieste dalle attività didattiche. Questo dato è aggravato da quanto fornito dalle amministrazioni provinciali dove la percentuale di edifici progettati con altra destinazione d'uso sale al 15,32%.

Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	36,85%
Edifici con giardini	71,50%

*Tabella 7*

Il servizio scuolabus ha notevoli ripercussioni sulla qualità dell'aria e sul traffico, sebbene la percentuale aumenta rispetto allo scorso anno riteniamo sia ancora troppo bassa. D'altra parte i tagli annunciati dalla finanziaria, nelle risorse destinate agli Enti Locali mettono sempre più a rischio proprio questi servizi. Si mantiene alta la percentuale di edifici con giardini, anche se dai dati delle amministrazioni provinciali risulta che solo il 42,88% delle scuole superiori possiede delle aree verdi fruibili.

Delega alle scuole per manutenzione ordinaria	25
---	----

*Tabella 8*

Aumentano i casi di delega alle singole istituzioni scolastiche per la manutenzione ordinaria (legge 23/96). La delega permette di utilizzare un fondo che il Comune mette direttamente a disposizione delle scuole per la manutenzione, questo comporta quindi una maggiore rapidità ed efficacia negli interventi, in coerenza con la cultura dell'autonomia scolastica.

<b>Progetti educativi:</b>	-
Importo totale stanziato	15.346.402
N° progetti	4.252
N° scuole coinvolte	2.249

*Tabella 9*

<b>Mense scolastiche</b>	
N° pasti serviti dalle mense	487.131
Pasti interamente biologici	1,41%
Pasti parzialmente biologici	68,35%

*Tabella 10*

In questo caso si registra una vera e propria esplosione del biologico. La percentuale di pasti parzialmente biologici (ossia pasti in cui solo alcune portate lo sono, in genere frutta e verdura) è cresciuta dal 27,67% al 68,35%. In leggero aumento anche i pasti interamente biologici (da 0,13% a 1,41%).

I Comuni che dichiarano di utilizzare il biologico in tutte le mense di loro competenza sono 32, mentre quelli che utilizzano pasti interamente biologici almeno in qualche scuola sono: Treviso, Genova, Firenze e Pisa.

Lodi e Matera dichiarano di utilizzare pasti interamente biologici in tutte le mense scolastiche.

<b>Raccolta differenziata</b>	
	-
Plastica	32,89%
Vetro	21,82%
Alluminio	13,76%
Organico	19,40%
Pile	19,18%
Carta	45,82%
Altro	3,43%

*Tabella 11*

Anche in questo caso le percentuali aumentano rispetto allo scorso anno. Dati positivi a riguardo arrivano anche dalle scuole superiori (dati Province), il che dimostra come separare i rifiuti nei vari contenitori stia diventando una pratica sempre più diffusa nelle scuole.

Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	32,03%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	1,09%
Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	7,37%

*Tabella 12*

Come accennato precedentemente, è preoccupante osservare come siano basse le percentuali degli edifici in cui sono state attuate politiche di risparmio energetico. Il dato, confermato anche dalle amministrazioni provinciali, ci conferma come siano ancora poche le amministrazioni che hanno deciso di investire in politiche che riducano l'impatto ambientale.

## **Graduatoria dei servizi e delle pratiche ecocompatibili**

L'insieme di tutti i dati relativi ai servizi e alle pratiche ecocompatibili ci ha permesso di costruire la seguente graduatoria che mostra nelle posizioni più alte i Comuni che hanno investito di più in servizi e pratiche ecocompatibili. Nella classifica non troviamo i Comuni "bocciati" (vedi graduatoria generale), ossia quei Comuni che non sono stati considerati nell'elaborazione perché hanno fornito dei dati non completi (meno del 50% delle domande richieste). Non figurano neanche i "sospesi" (vedi graduatoria generale), ossia i Comuni che non hanno inviato alcun dato.

	<b>Comune</b>	<b>Punteggio</b>
1	<b>PARMA</b>	77,47
2	<b>VICENZA</b>	72,74
3	<b>MODENA</b>	72,45
4	<b>FERRARA</b>	61,51
5	<b>BRESCIA</b>	59,25
6	<b>VERBANIA</b>	58,65
7	<b>SIENA</b>	57,37
8	<b>TORINO</b>	56,47
9	<b>REGGIO EMILIA</b>	55,82
10	<b>ASTI</b>	55,03
11	<b>CREMONA</b>	54,62
12	<b>FIRENZE</b>	54,11
13	<b>BELLUNO</b>	52,36
14	<b>BIELLA</b>	52,07
15	<b>LODI</b>	51,08
16	<b>PORDENONE</b>	50,22
17	<b>LIVORNO</b>	48,59
18	<b>MANTOVA</b>	48,08
19	<b>VERCELLI</b>	46,20
20	<b>AREZZO</b>	46,05
21	<b>BERGAMO</b>	45,64
22	<b>L'AQUILA</b>	44,32
23	<b>LECCE</b>	44,22
24	<b>PIACENZA</b>	42,19
25	<b>GORIZIA</b>	41,57
26	<b>ANCONA</b>	41,43
27	<b>FORLI'</b>	40,71
28	<b>GROSSETO</b>	40,69
29	<b>PRATO</b>	40,35
30	<b>LA SPEZIA</b>	39,95
31	<b>TERNI</b>	39,79
32	<b>TERAMO</b>	39,39
33	<b>GENOVA</b>	37,73
34	<b>UDINE</b>	37,32
35	<b>CUNEO</b>	37,18
36	<b>VERONA</b>	37,01
37	<b>PERUGIA</b>	36,89
38	<b>CATANZARO</b>	36,09
39	<b>PADOVA</b>	35,86
40	<b>FROSINONE</b>	35,38

41	<b>MASSA</b>	35,00
42	<b>ALESSANDRIA</b>	34,79
43	<b>RIMINI</b>	33,82
44	<b>VITERBO</b>	33,78
45	<b>POTENZA</b>	32,77
46	<b>BENEVENTO</b>	32,14
47	<b>TRIESTE</b>	31,96
48	<b>VARESE</b>	30,09
49	<b>CASERTA</b>	29,32
50	<b>CAGLIARI</b>	29,01
51	<b>TREVISO</b>	28,91
52	<b>CALTANISSETTA</b>	27,80
53	<b>MACERATA</b>	27,44
54	<b>NUORO</b>	27,08
55	<b>SONDRIO</b>	26,93
56	<b>BRINDISI</b>	26,67
57	<b>PESCARA</b>	25,62
58	<b>REGGIO CALABRIA</b>	25,50
59	<b>FOGGIA</b>	24,54
60	<b>AOSTA</b>	23,06
61	<b>SALERNO</b>	22,34
62	<b>BOLZANO</b>	20,89
63	<b>AGRIGENTO</b>	19,10
64	<b>PAVIA</b>	18,71
65	<b>BARI</b>	17,68
66	<b>RIETI</b>	17,50
67	<b>PESARO</b>	17,11
68	<b>IMPERIA</b>	16,78
69	<b>ISERNIA</b>	16,71
70	<b>MATERA</b>	16,42
71	<b>CAMPOBASSO</b>	16,33
72	<b>ENNA</b>	16,00
73	<b>VIBO VALENTIA</b>	15,79
74	<b>NAPOLI</b>	14,27
75	<b>RAGUSA</b>	14,20
76	<b>TRAPANI</b>	13,25
77	<b>LATINA</b>	12,59
78	<b>AVELLINO</b>	10,88
79	<b>CROTONE</b>	9,41
80	<b>MESSINA</b>	5,96

Nelle prime quattro posizioni figurano i Comuni di Parma, Vicenza, Modena e Ferrara (primi anche nella graduatoria generale). Sono queste le amministrazioni Comunali che più investono in qualità dei servizi scolastici. Da considerare però, che in questi Comuni non abbiamo delle scuole modello in senso assoluto, lo stesso comune di Parma è 38° nella classifica relativa ai rischi e disservizi (vedi avanti). Precisiamo quindi che per la costruzione di questa graduatoria sono state prese in considerazione solo le domande riportate all'interno del paragrafo "servizi e pratiche ecocompatibili".

Il Comune di Parma risulta in vetta alla classifica per avere il 92,1% degli edifici progettati come scuole e non con un'altra destinazione d'uso (es. abitazioni, caserme, ecc.). Ha un servizio di scuolabus che coinvolge il 57% degli edifici, il 57,9% delle strutture è provvisto di aree verdi fruibili, l'81,6% ha subito interventi di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni. Inoltre tutti i pasti delle mense scolastiche sono parzialmente biologici e la raccolta differenziata dei rifiuti è praticata da quasi tutte le scuole. Infine, tutte le scuole sono alimentate con teleriscaldamento, utilizzando quindi una forma di risparmio energetico.

A Vicenza il 96,8% degli edifici è stato progettato come scuola, il 25,8% degli edifici è servito da scuolabus, l'88,7% è stato interessato da interventi di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni. Tutti i pasti sono parzialmente biologici e la raccolta differenziata viene praticata in tutte le scuole. Anche nel comune vicentino è utilizzato il teleriscaldamento per fornire energia ad alcuni edifici scolastici

A Modena: il 95,8% degli edifici sono stati progettati come scuole, servizio scuolabus per il 36,7% e tutte le scuole hanno spazi verdi. Tutti gli edifici hanno avuto interventi di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni. Inoltre è stato investito molto in progetti educativi che hanno coinvolto tutte le istituzioni scolastiche. Tutte le mense servono pasti parzialmente biologici. Anche questa amministrazione comunale ha investito in pratiche di risparmio energetico e di utilizzo di energie rinnovabili.

Ferrara, infine, si aggiudica il quarto posto grazie ai seguenti dati: 98,6% di edifici progettati come scuole, servizio di scuolabus per il 36,5% degli edifici, aree verdi in tutte le scuole, progetti educativi che hanno coinvolto il 40,5% delle scuole e pasti parzialmente biologici in tutte le mense scolastiche.

## SCUOLE A RISCHIO E DISSERVIZI DEGLI ENTI LOCALI

Edifici scolastici in affitto	7,94%
-------------------------------	-------

*Tabella 13*

Rispetto allo scorso anno la percentuale degli edifici in affitto è in aumento (dal 5,74% al 7,94%), il dato è aggravato anche da quanto arriva dalle amministrazioni provinciali, che dichiarano di avere il 10,10% degli edifici in questa situazione. È questo un indicatore importante perché spesso gli edifici in affitto non nascono come scuole, ma con altra destinazione d'uso e quindi hanno spazi inadeguati alle attività didattiche ed illuminazione inadeguata.

Anche quest'anno il comune che presenta il maggior numero di edifici in affitto è Reggio Calabria con il 96% di edifici, seguito da Foggia e Siracusa con il 46%.

Edifici privi di strutture per lo sport	18,11%
---	--------

*Tabella 14*

Aumenta la percentuale di edifici che non dispongono di uno spazio per le attività sportive (lo scorso anno era del 15,7%). Analoga informazione arriva dalle Province dove le scuole che si trovano in questa situazione sono il 16,7%.

<b>Edifici in cui sono presenti strutture con amianto</b>	-
Casi certificati	14,38%
Casi sospetti	5,26%
Azioni di bonifica da amianto negli ultimi due anni	7,64%

*Tabella 15*

Questo è uno dei dati più preoccupanti, confermato anche dalle Province dove la percentuale tra casi certificati e sospetti è del 18,28%. I Comuni più colpiti da questa situazione sono Genova con il 64,85%, Torino con il 56,12% di casi certificati e Savona con il 50% degli edifici a rischio.

<b>Edifici in cui sono presenti strutture con radon</b>	
Casi certificati	0,29%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,11%

*Tabella 16*

Le percentuali di edifici in cui è stata osservata la presenza di radon sono molto basse, stessa situazione dello scorso anno. In realtà questo gas è molto più diffuso di quanto non sembri, quindi se il dato è poco rilevante, dipende esclusivamente dal fatto che dei veri monitoraggi non sono stati effettuati. I casi che figurano sono quindi relativi ai soli Comuni che hanno effettuato un monitoraggio. Gli unici Comuni che dichiarano di avere effettuato anche delle opere di bonifica sono: L'Aquila, Massa, Trieste ed Udine.

<b>Scuole che si trovano tra un Km e 200m da:</b>	-
Aree industriali	4,31%
Antenne emittenti radio televisive	7,86%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	1,56%
Discariche	0,29%
Aeroporti	1,01%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	1,56%
<b>Scuole che si trovano a meno di 200 metri da:</b>	-
Aree industriali	1,54%
Antenne emittenti radio televisive	1,23%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,68%
Discariche	0,23%
Aeroporti	0,12%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	1,35%
Autostrade-superstrade	1,62%
Fonti d'inquinamento acustico	2,50%
<b>Scuole che si trovano a meno di 60 metri da:</b>	-
Distributori di benzina	1,09%
Elettrodotti a bassa tensione (<150 KV)	0,51%

*Tabella 17*

Rispetto alla scorsa edizione le percentuali in questa categoria aumentano in quasi tutti i casi. Questi dati sono motivo di grande preoccupazione perché le fonti d'inquinamento sono stabili, nelle vicinanze degli edifici scolastici. Le percentuali sono confermate anche da quanto risposto dalle amministrazioni provinciali. In ordine di gravità abbiamo antenne emittenti radio televisive (fonte d'inquinamento elettromagnetico) entro un chilometro dall'edificio nel 9,1% dei casi (1,23% a meno di 200 metri). Aree industriali entro un chilometro nel 5,85% dei casi (fonte d'inquinamento atmosferico ed acustico). Elettrodotti ad alta tensione (superiore a 150 KV) nel 2,91% dei casi. Da segnalare infine la presenza di un distributore di benzina entro i 60 metri dall'edificio nell'1,09% dei casi, quest'ultima oltre ad essere una fonte di pericolo (esplosione, incendio) è anche una fonte d'inquinamento atmosferico per il benzene rilasciato nell'aria.

## **Graduatoria delle situazioni di rischio e dei disservizi degli Enti Locali**

Anche in questo caso i dati forniti ci hanno permesso di ottenere una graduatoria dei Comuni dove il livello di attenzione sulla qualità dell'edilizia scolastica è più basso. Nelle posizioni più alte troviamo i Comuni le cui scuole hanno i problemi maggiori. Sono stati esclusi dalla classifica i "bocciati" e i "sospesi" (vedi graduatoria generale). Dobbiamo segnalare, comunque, come molti dei dati richiesti (in particolare sulla presenza di fonti d'inquinamento) sono di difficile reperibilità da parte dei Comuni, visto che in molti casi manca un vero e proprio monitoraggio. Questo può comportare dei vantaggi per chi non risponde a queste domande, quindi i Comuni che si trovano più in basso nella graduatoria, non è detto che siano senza scuole a rischio, potrebbero in effetti non aver compiuto dei monitoraggi accurati.

	<b>Comune</b>	<b>Punteggio</b>
1	<b>GENOVA</b>	-29,07
2	<b>NAPOLI</b>	-26,28
3	<b>IMPERIA</b>	-26,11
4	<b>AREZZO</b>	-25,90
5	<b>REGGIO CALABRIA</b>	-25,40
6	<b>ALESSANDRIA</b>	-23,62
7	<b>CAGLIARI</b>	-23,14
8	<b>LA SPEZIA</b>	-22,93
9	<b>TORINO</b>	-22,63
10	<b>MODENA</b>	-21,42
11	<b>FORLI'</b>	-21,24
12	<b>CREMONA</b>	-20,42
13	<b>CASERTA</b>	-20,00
14	<b>PIACENZA</b>	-19,69
15	<b>MANTOVA</b>	-18,63
16	<b>TRIESTE</b>	-18,11
17	<b>RAGUSA</b>	-17,58
18	<b>RIETI</b>	-16,94
19	<b>MESSINA</b>	-16,88
20	<b>VICENZA</b>	-16,79
21	<b>VERCELLI</b>	-16,60
22	<b>REGGIO EMILIA</b>	-16,58
23	<b>SALERNO</b>	-16,11
24	<b>CATANZARO</b>	-15,77
25	<b>MASSA</b>	-15,51
26	<b>VITERBO</b>	-14,81
27	<b>AOSTA</b>	-14,76
28	<b>PORDENONE</b>	-14,61
29	<b>PADOVA</b>	-14,54
30	<b>RIMINI</b>	-14,46
31	<b>GORIZIA</b>	-14,38
32	<b>TERNI</b>	-14,29
33	<b>VERBANIA</b>	-13,60
34	<b>SIENA</b>	-13,49
35	<b>BRESCIA</b>	-13,24
36	<b>TREVISO</b>	-12,97
37	<b>FIRENZE</b>	-12,91
38	<b>PARMA</b>	-12,71
39	<b>L'AQUILA</b>	-12,63
40	<b>VERONA</b>	-12,56
41	<b>ANCONA</b>	-12,22

42	<b>AVELLINO</b>	-11,96
43	<b>ENNA</b>	-11,70
44	<b>BENEVENTO</b>	-11,54
45	<b>FROSINONE</b>	-10,73
46	<b>PERUGIA</b>	-10,48
47	<b>UDINE</b>	-10,41
48	<b>AGRIGENTO</b>	-10,38
49	<b>BELLUNO</b>	-10,04
50	<b>POTENZA</b>	-9,81
51	<b>MACERATA</b>	-9,67
52	<b>TERAMO</b>	-9,42
53	<b>ASTI</b>	-8,97
54	<b>TRAPANI</b>	-8,75
55	<b>SONDRIO</b>	-8,20
56	<b>BIELLA</b>	-7,90
57	<b>VIBO VALENTIA</b>	-7,57
58	<b>LIVORNO</b>	-7,54
59	<b>BRINDISI</b>	-7,22
60	<b>CUNEO</b>	-7,16
61	<b>BARI</b>	-6,83
62	<b>VARESE</b>	-6,82
63	<b>LODI</b>	-6,58
64	<b>CROTONE</b>	-6,52
65	<b>BERGAMO</b>	-6,25
66	<b>PAVIA</b>	-5,90
67	<b>PRATO</b>	-5,79
68	<b>PESCARA</b>	-5,74
69	<b>GROSSETO</b>	-5,05
70	<b>FOGGIA</b>	-4,89
71	<b>LATINA</b>	-3,88
72	<b>LECCE</b>	-3,72
73	<b>BOLZANO</b>	-3,67
74	<b>NUORO</b>	-3,54
75	<b>CALTANISSETTA</b>	-2,91
76	<b>PESARO</b>	-2,30
77	<b>FERRARA</b>	-2,20
78	<b>CAMPOBASSO</b>	-2,00
79	<b>ISERNIA</b>	0,00
80	<b>MATERA</b>	0,00



Nelle prime quattro posizioni della graduatoria figurano Genova, Napoli, Imperia ed Arezzo.

Genova anche per il secondo anno è prima in questa graduatoria. Il dato che pesa di più è senza dubbio relativo alla presenza di amianto (64,85% degli edifici tra casi certificati e sospetti), a cui si devono associare gli edifici che sorgono in prossimità di fonti d'inquinamento: il 23,4% delle scuole si trova a meno di un chilometro da aree industriali (di cui il 50% a meno di 200 metri), il 13,8% è a meno di 200 metri da autostrade e superstrade.

Il dato è molto preoccupante, come ci fa notare il Comune in una nota allegata al questionario, sia per un carente intervento manutentivo nel corso dei decenni, sia per la collocazione di molte scuole in edifici non adeguati. L'amministrazione sta intervenendo, ha investito 100 miliardi di vecchie lire per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e sta effettuando importanti interventi di ristrutturazione, ma la situazione, per ora, rimane ancora critica.

Napoli, che lo scorso anno non aveva fornito dati, quest'anno dichiara che il 19,9% degli edifici sono in affitto, il 39% delle scuole è stato progettato con un'altra destinazione d'uso, il 42,6% è privo di strutture per lo sport ed il 40,4% necessita di interventi di manutenzione straordinaria. A questo va aggiunto che il 12,1% degli edifici presenta delle fonti di amianto, il 15,6% si trova a meno di 200 metri da fonti d'inquinamento acustico mentre il 5% sorge a meno di un chilometro da un aeroporto

Imperia al terzo posto dichiara di avere l'11,1% di edifici in affitto, il 33,3% non risulta essere progettato come scuole ed il 22,2% è privo di strutture per lo sport. Gli edifici che necessitano di interventi di manutenzione urgente sono il 63,6%, mentre i casi certificati di amianto sono il 38,9%. Altre note dolenti dalle fonti d'inquinamento esterne: il 44,4% degli edifici sorge entro un chilometro da aree industriali (di cui il 37,5% entro i 200 metri), il 22,2% è situato entro un chilometro da antenne emittenti radio televisive, mentre il 33,3% entro un chilometro da una discarica (di cui un terzo entro 200 metri)

Il Comune di Arezzo, al quarto posto, dichiara di avere l'11,11% degli edifici non progettati come scuole, il 73,01% di edifici che necessita d'interventi di manutenzione urgente. Sono il 12,7% le scuole in cui è presente amianto tra casi sospetti e certificati. Il 50,8% degli edifici sorge a meno di 1 km da antenne emittenti radiotelevisive (di cui il 18,8% a meno di 200 metri), il 33,33% è situato a meno di un chilometro da un elettrodotto ad alta tensione (di cui il 38% a meno di 200 metri), il 9,5% è a meno di 60 metri da un distributore di benzina, infine il 15,9% è a meno di un km da un area industriale

## **GRADUATORIA GENERALE**

Dall'integrazione dei dati riportati nei paragrafi precedenti abbiamo costruito un'unica graduatoria che prende in considerazione sia i servizi messi a disposizione dalle amministrazioni, sia le situazioni di rischio e le inefficienze. Di conseguenza quella che segue è una classifica del livello di attenzione rivolto dai Comuni alla qualità delle scuole. Da segnalare comunque come anche i Comuni che figurano più alto in classifica non possono ritenersi efficienti in modo assoluto. È sufficiente considerare infatti come anche nel Comune di Parma (primo in classifica) possiamo trovare 3 casi certificati di scuole con amianto, 7 edifici a meno di un chilometro da aree industriali e 5 a meno di un chilometro da antenne emittenti radio televisive (di cui 3 a meno di 200 metri).

Questo significa che la qualità delle scuole italiane lascia molto a desiderare e quest'indagine è una prova ulteriore di come sia necessario avviare un accurato programma di riqualificazione.

Durante la costruzione del dossier, abbiamo notato come molte amministrazioni non hanno inviato dati completi, spesso per mancanza di monitoraggio, spesso per mancanza di coordinamento tra assessorati e uffici differenti dello stesso Comune. Abbiamo quindi deciso di introdurre nella costruzione delle graduatorie, una penalità attribuita ai Comuni che non hanno fornito risposte a domande chiave della ricerca. Infatti, anche la conoscenza ed il monitoraggio del proprio territorio è un indice di attenzione alla qualità delle scuole. Abbiamo inoltre deciso di dichiarare "bocciati" tutti quei Comuni che ci hanno fornito una quantità di dati decisamente poco significativa (inferiore al 50% delle domande) ed "espulsi" i quattro Comuni che non hanno inviato alcun dato, nonostante i nostri numerosi solleciti: Bologna, Chieti, Oristano e Pistoia.

## Graduatoria generale (livello di qualità dell'edilizia scolastica)

	<b>Comune</b>	<b>costr-Punt%</b>
1	<b>PARMA</b>	<b>82,20</b>
2	<b>VICENZA</b>	<b>72,39</b>
3	<b>FERRARA</b>	<b>71,15</b>
4	<b>MODENA</b>	<b>68,47</b>
5	<b>ASTI</b>	<b>63,50</b>
6	<b>BRESCIA</b>	<b>63,45</b>
7	<b>VERBANIA</b>	<b>62,49</b>
8	<b>BIELLA</b>	<b>61,61</b>
9	<b>SIENA</b>	<b>61,32</b>
10	<b>BELLUNO</b>	<b>58,76</b>
11	<b>LODI</b>	<b>58,09</b>
12	<b>FIRENZE</b>	<b>57,64</b>
13	<b>LECCE</b>	<b>57,57</b>
14	<b>BERGAMO</b>	<b>56,84</b>
15	<b>REGGIO EMILIA</b>	<b>55,93</b>
16	<b>GROSSETO</b>	<b>52,83</b>
17	<b>PORDENONE</b>	<b>51,80</b>
18	<b>PRATO</b>	<b>50,50</b>
19	<b>LIVORNO</b>	<b>50,00</b>
20	<b>CREMONA</b>	<b>49,64</b>
21	<b>TORINO</b>	<b>48,28</b>
22	<b>L'AQUILA</b>	<b>48,13</b>
23	<b>TERAMO</b>	<b>47,41</b>
24	<b>CUNEO</b>	<b>46,97</b>
25	<b>MANTOVA</b>	<b>46,89</b>
26	<b>VERCELLI</b>	<b>46,04</b>
27	<b>ANCONA</b>	<b>45,65</b>
28	<b>GORIZIA</b>	<b>44,62</b>
29	<b>PERUGIA</b>	<b>43,85</b>
30	<b>UDINE</b>	<b>43,35</b>
31	<b>TERNI</b>	<b>42,95</b>
32	<b>FROSINONE</b>	<b>41,72</b>
33	<b>CALTANISSETTA</b>	<b>41,58</b>

<b>RIMANDATI</b>		
34	<b>NUORO</b>	<b>39,98</b>
35	<b>VARESE</b>	<b>39,71</b>
36	<b>POTENZA</b>	<b>39,64</b>
37	<b>PADOVA</b>	<b>38,76</b>
38	<b>BENEVENTO</b>	<b>38,05</b>
39	<b>CATANZARO</b>	<b>37,76</b>
40	<b>PESCARA</b>	<b>37,32</b>
41	<b>MASSA</b>	<b>36,93</b>
42	<b>BRINDISI</b>	<b>36,88</b>
43	<b>VERONA</b>	<b>36,65</b>
44	<b>RIMINI</b>	<b>36,43</b>
45	<b>SONDRIO</b>	<b>36,17</b>
46	<b>FORLI'</b>	<b>35,91</b>
47	<b>PIACENZA</b>	<b>35,44</b>
48	<b>FOGGIA</b>	<b>35,34</b>
49	<b>MACERATA</b>	<b>35,22</b>

50	<b>LA SPEZIA</b>	<b>34,46</b>
51	<b>VITERBO</b>	<b>34,40</b>
52	<b>MATERA</b>	<b>32,26</b>
53	<b>PESARO</b>	<b>32,24</b>
54	<b>TREVISO</b>	<b>31,37</b>
55	<b>CAMPOBASSO</b>	<b>31,02</b>
56	<b>BOLZANO</b>	<b>29,44</b>
57	<b>ALESSANDRIA</b>	<b>27,62</b>
58	<b>ISERNIA</b>	<b>27,30</b>
59	<b>CASERTA</b>	<b>26,76</b>
60	<b>PAVIA</b>	<b>26,38</b>
61	<b>GENOVA</b>	<b>26,10</b>
62	<b>TRIESTE</b>	<b>26,04</b>
63	<b>AGRIGENTO</b>	<b>25,79</b>
64	<b>AOSTA</b>	<b>25,73</b>
65	<b>AREZZO</b>	<b>25,71</b>
66	<b>VIBO VALENTIA</b>	<b>25,65</b>
67	<b>BARI</b>	<b>25,54</b>
68	<b>CAGLIARI</b>	<b>22,94</b>
69	<b>SALERNO</b>	<b>22,68</b>
70	<b>ENNA</b>	<b>21,74</b>
71	<b>TRAPANI</b>	<b>21,57</b>
72	<b>CROTONE</b>	<b>20,34</b>
73	<b>LATINA</b>	<b>20,15</b>
74	<b>RIETI</b>	<b>17,00</b>
75	<b>REGGIO CALABRIA</b>	<b>15,54</b>
76	<b>AVELLINO</b>	<b>15,36</b>
77	<b>RAGUSA</b>	<b>10,07</b>
78	<b>NAPOLI</b>	<b>5,43</b>
79	<b>IMPERIA</b>	<b>4,61</b>
80	<b>MESSINA</b>	<b>3,28</b>

<b>BOCCIATI</b>	<b>(hanno inviato dati incompleti)</b>	
	<b>ASCOLI PICENO</b>	<b>RAVENNA</b>
	<b>CATANIA</b>	<b>ROMA</b>
	<b>COMO</b>	<b>ROVIGO</b>
	<b>COSENZA</b>	<b>SASSARI</b>
	<b>LECCO</b>	<b>SAVONA</b>
	<b>LUCCA</b>	<b>SIRACUSA</b>
	<b>MILANO</b>	<b>TARANTO</b>
	<b>NOVARA</b>	<b>TRENTO</b>
	<b>PALERMO</b>	<b>VENEZIA</b>
	<b>PISA</b>	

<b>SOSPESI</b>	<b>(non hanno inviato alcun dato)</b>	
	<b>BOLOGNA</b>	<b>ORISTANO</b>
	<b>CHIETI</b>	<b>PISTOIA</b>

## I DATI DELLE PROVINCE

Anche quest'anno abbiamo chiesto alle amministrazioni Provinciali di comunicarci i dati, per avere un quadro generale che comprendesse anche le informazioni relative alle scuole superiori (la cui competenza, per gli edifici scolastici è appunto delle province). Purtroppo non siamo riusciti ad ottenere un campione statisticamente significativo (hanno risposto solo 33 amministrazioni su 103). Riportiamo comunque il riepilogo di questi dati, che in molti punti confermano la tendenza osservata dai dati comunali.

<b>Province</b>	<b>33</b>
<b>Popolazione scolastica</b>	<b>16.439</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>758</b>
<b>Anno di realizzazione degli edifici scolastici</b>	
Edifici realizzati prima del 1900	12,70%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	18,04%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1965	22,08%
Edifici realizzati tra il 1965 e il 1990	41,27%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2000	5,92%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Abitazioni	3,17%
Edifici storici	10,57%
Caserme	3,63%
Scuole	75,68%
Altro	6,95%
Edifici scolastici in affitto	10,10%
Edifici in cui si svolgono doppi turni	1,32%
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	3,06%
Edifici privi di strutture per lo sport	16,89%
Edifici con giardini	42,88%
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	29,31%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	67,07%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	39,48%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	1,14%
Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	5,15%
Delega alle scuole per manutenzione ordinaria	14
<b>Progetti educativi:</b>	<b>18</b>
Importo totale stanziato	1.710.252
N° progetti	209
N° scuole coinvolte	158
<b>Raccolta differenziata</b>	
Plastica	26,22%
Vetro	19,26%
Alluminio	20,88%
Organico	9,98%
Pile	28,77%
Carta	43,16%
Altro	9,74%

<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato</b>	
Rischio idrogeologico	4,69%
Rischio sismico	29,87%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,29%
Altro	4,69%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con amianto</b>	
Casi certificati	17,31%
Casi sospetti	0,97%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	12,19%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con radon</b>	
Casi certificati	0,42%
Casi sospetti	0,14%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,14%
<b>Scuole che si trovano tra un Km e 200m da:</b>	
Aree industriali	4,21%
Antenne emittenti radio televisive	5,29%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	2,85%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,54%
Elettrodotti alta tensione (>150 KV)	1,76%
<b>Scuole che si trovano a meno di 200 metri da:</b>	
Aree industriali	0,14%
Antenne emittenti radio televisive	0,29%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,14%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,14%
Elettrodotti alta tensione (>150 KV)	0,29%
Autostrade-superstrade	2,58%
Fonti d'inquinamento acustico	4,15%
<b>Scuole che si trovano a meno di 60 metri da:</b>	
Distributori di benzina	0,95%
Elettrodotti a bassa tensione (<150 KV)	0,41%

## Criteri per l'elaborazione

La costruzione della graduatoria è stata effettuata considerando cinquantadue parametri, che a nostro avviso possono valutare l'attenzione prestata dai Comuni alle scuole di loro competenza. Ad ogni parametro corrisponde un coefficiente che è il valore che attribuisce un punteggio positivo o negativo a seconda della categoria di domande.

Non tutti i parametri hanno lo stesso coefficiente, hanno infatti un valore più alto o più basso a seconda dell'importanza della categoria. Per esempio abbiamo considerato molto importante che un Comune adotti una politica ecocompatibile e allo stesso tempo abbiamo considerato molto grave il fatto che esistano scuole a rischio amianto. Questi due parametri hanno lo stesso valore assoluto, ma mentre il primo fornisce un punteggio positivo il secondo lo fornisce negativo.

È stato inoltre deciso di assegnare un punteggio positivo ai Comuni che dichiarano la presenza di radon nei loro edifici scolastici, questo perché la quasi totalità dei Comuni ignora totalmente il problema e quelli che hanno risposto sono gli unici ad aver effettivamente svolto un monitoraggio.

Di seguito riportiamo l'elenco dei parametri utilizzati per l'elaborazione, accanto è indicato se forniscono un valore positivo o negativo.

	<b>CATEGORIA</b>	
1	EDIFICI IN AFFITTO	NEGAT
2	PROGETTATO COME ABITAZIONE	NEGAT
3	PROGETTATO COME CASERMA	NEGAT
4	PROGETTATO COME SCUOLA	POSIT
5	EDIFICIO STORICO	POSIT
6	DOPPI TURNI	NEGAT
7	SCUOLABUS	POSIT
8	ASSENZA DI PALESTRE	NEGAT
9	PRESENZA DI GIARDINI	POSIT
10	MANUTENZIONE URGENTE	NEGAT
11	MANUTENZIONE STRAORD. NEGLI ULTIMI 5 ANNI	POSIT
12	DELEGA PER MANUTENZ. ORDINARIA	POSIT
13	PROGETTI EDUCATIVI	POSIT
14	PASTI PARZIALMENTE BIOLOGICI	POSIT
15	PASTI INTERAMENTE BIOLOGICI	POSIT
16	RACCOLTA DIFF. PLASTICA	POSIT
17	RACCOLTA DIFF. VETRO	POSIT
18	RACCOLTA DIFF. ALLUMINIO	POSIT
19	RACCOLTA DIFF. ORGANICO	POSIT
20	RACCOLTA DIFF. PILE	POSIT
21	RACCOLTA DIFF. CARTA	POSIT
22	RACCOLTA DIFF. ALTRO	POSIT
23	ILLUMINAZIONE BASSO CONSUMO	POSIT
24	FONTI D'ENERGIA RINNOVABILE	POSIT
25	ALTRE FONTI DI RISPARMIO ENERGETICO	POSIT
26	AMIANTO CERTIFICATO	NEGAT
27	AMIANTO SOSPETTO	NEGAT
28	AMIANTO BONIFICA	POSIT
29	RADON CERTIFICATO	POSIT
30	RADON SOSPETTO	POSIT
31	RADON BONIFICA	POSIT
32	EDIFICI COMPRESI TRA 1 KM - 200M INDUSTRIE	NEGAT
33	1 KM - 200M EMITTENTI RADIO TV	NEGAT
34	1 KM - 200M MILITARI	NEGAT
35	1 KM - 200M DISCARICA	NEGAT
36	1 KM - 200M AEROPORTO	NEGAT
37	1 KM - 200M ELETTROD. > 150 KV	NEGAT
38	ENTRO 200 M INDUSTRIE	NEGAT
39	ENTRO 200 M EMITTENTI RADIO TV	NEGAT
40	ENTRO 200 M ELETTROD. > 150 KV	NEGAT
41	ENTRO 200 M MILITARI	NEGAT
42	ENTRO 200 M DISCARICA	NEGAT
43	ENTRO 200 M AEROPORTO	NEGAT
44	ENTRO 200 M AUTOSTRADA	NEGAT
45	ENTRO 200 M INQ. ACUSTICO	NEGAT
46	ENTRO 60 M DISTRIB. BENZINA	NEGAT
47	ENTRO 60 M ELETTROD. < 150 KV	NEGAT
48	EDIFICI CHE SI TROVANO A MENO DI 1 KM DA 2 FONTI INQUIN.	NEGAT
49	A MENO DI 1 KM DA 3 FONTI INQUIN.	NEGAT
50	A MENO DI 1 KM DA 4 FONTI INQUIN.	NEGAT
51	A MENO DI 200M DA 2 FONTI INQUIN.	NEGAT
52	A MENO DI 200M DA 3 FONTI INQUIN.	NEGAT
53	A MENO DI 200M DA 4 FONTI INQUIN.	NEGAT

**Appendice:**

## **I dati regionali**





## ABRUZZO

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>21.136</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>148</b>
Edifici realizzati prima del 1900	1,44%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	9,35%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1965	28,78%
Edifici realizzati tra il 1965 e il 1990	52,52%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2001	7,91%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Abitazioni	0,68%
Caserme	0,68%
Scuole	98,65%
Edifici storici	0,00%
Altro	0,00%
Edifici scolastici in affitto	6,08%
Edifici in cui si svolgono doppi turni	0,00%
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	60,14%
Edifici privi di strutture per lo sport	36,49%
Edifici con giardini	79,05%
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	4,05%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	48,65%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	5,81%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	0,00%
Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	0,00%
Delega alle scuole per manutenzione ordinaria (N° dei Comuni)	2
<b>Progetti educativi:</b>	
Importo totale stanziato	154.708
N° progetti	18
N° scuole coinvolte	85
<b>Mense scolastiche</b>	
N° pasti serviti dalle mense	7.600
Pasti interamente biologici	0,00%
Pasti parzialmente biologici	0,00%
<b>Raccolta differenziata</b>	
Plastica	22,97%
Vetro	22,30%
Alluminio	7,43%
Organico	11,49%
Pile	11,49%

Carta	54,05%
Altro	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato</b>	
Rischio idrogeologico	0,00%
Rischio sismico	66,22%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,00%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con amianto</b>	
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	2,70%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con radon</b>	
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,68%
<b>Scuole che si trovano tra un Km e 200m da:</b>	
Aree industriali	4,05%
Antenne emittenti radio televisive	1,35%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,00%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,68%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,68%
<b>Scuole che si trovano a meno di 200 metri da:</b>	
Aree industriali	0,00%
Antenne emittenti radio televisive	0,00%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,00%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,68%
Autostrade-superstrade	0,00%
Fonti d'inquinamento acustico	0,00%
<b>Scuole che si trovano a meno di 60 metri da:</b>	
Distributori di benzina	1,35%
Elettrodotti a bassa tensione (<150 KV)	1,35%

## BASILICATA

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>13.379</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>81</b>
Edifici realizzati prima del 1900	0,00%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	4,55%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1965	11,36%
Edifici realizzati tra il 1965 e il 1990	81,82%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2001	2,27%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Abitazioni	0,00%
Caserme	0,00%
Scuole	97,67%
Edifici storici	0,00%
Altro	2,33%
Edifici scolastici in affitto	3,70%
Edifici in cui si svolgono doppi turni	0,00%
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	32,10%
Edifici privi di strutture per lo sport	3,70%
Edifici con giardini	18,60%
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	13,95%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	46,51%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	53,09%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	0,00%
Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	0,00%
Delega alle scuole per manutenzione ordinaria	0
<b>Progetti educativi:</b>	
Importo totale stanziato	10.070
N° progetti	7
N° scuole coinvolte	4
<b>Mense scolastiche</b>	
N° pasti serviti dalle mense	2.200
Pasti interamente biologici	45,45%
Pasti parzialmente biologici	54,55%
<b>Raccolta differenziata</b>	
Plastica	0,00%
Vetro	0,00%
Alluminio	0,00%
Organico	0,00%
Pile	0,00%
Carta	0,00%

Altro	0,00%
<b>Suole a rischio ambientale dichiarato</b>	
Rischio idrogeologico	0,00%
Rischio sismico	53,09%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,00%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con amianto</b>	
Casi certificati	2,47%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	1,23%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con radon</b>	
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Suole che si trovano tra un Km e 200m da:</b>	
Aree industriali	0,00%
Antenne emittenti radio televisive	1,23%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,00%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,00%
<b>Suole che si trovano a meno di 200 metri da:</b>	
Aree industriali	0,00%
Antenne emittenti radio televisive	0,00%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,00%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,00%
Autostrade-superstrade	0,00%
Fonti d'inquinamento acustico	0,00%
<b>Suole che si trovano a meno di 60 metri da:</b>	
Distributori di benzina	3,70%
Elettrodotti a bassa tensione (<150 KV)	0,00%

## CALABRIA

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>57.165</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>288</b>
<b>Anno di realizzazione degli edifici scolastici</b>	
Edifici realizzati prima del 1900	0,51%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	8,67%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1965	30,10%
Edifici realizzati tra il 1965 e il 1990	51,53%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2001	9,18%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Abitazioni	40,49%
Caserme	0,49%
Scuole	54,63%
Edifici storici	0,98%
Altro	3,41%
Edifici scolastici in affitto	28,13%
Edifici in cui si svolgono doppi turni	1,04%
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	35,42%
Edifici privi di strutture per lo sport	31,31%
Edifici con giardini	59,17%
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	28,79%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	21,76%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	0,00%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	0,69%
Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	0,00%
Delega alle scuole per manutenzione ordinaria	1,01%
<b>Progetti educativi:</b>	
Importo totale stanziato	440.747
N° progetti	32
N° scuole coinvolte	54
<b>Mense scolastiche</b>	
N° pasti serviti dalle mense	4.450
Pasti interamente biologici	0,00%
Pasti parzialmente biologici	0,00%
<b>Raccolta differenziata</b>	
Plastica	18,06%
Vetro	18,06%
Alluminio	18,06%
Organico	0,00%
Pile	0,00%

Carta	20,14%
Altro	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato</b>	
Rischio idrogeologico	0,69%
Rischio sismico	58,33%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,00%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con amianto</b>	
Casi certificati	2,74%
Casi sospetti	3,65%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	2,74%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con radon</b>	
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole che si trovano tra un Km e 200m da:</b>	
Aree industriali	1,04%
Antenne emittenti radio televisive	1,39%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	2,43%
Discariche	0,69%
Aeroporti	2,43%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,35%
<b>Scuole che si trovano a meno di 200 metri da:</b>	
Aree industriali	0,00%
Antenne emittenti radio televisive	0,00%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	3,03%
Discariche	3,03%
Aeroporti	1,52%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,00%
Autostrade-superstrade	0,00%
Fonti d'inquinamento acustico	0,00%
<b>Scuole che si trovano a meno di 60 metri da:</b>	
Distributori di benzina	0,00%
Elettrodotti a bassa tensione (<150 KV)	0,00%

## CAMPANIA

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>45.440</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>312</b>
<b>Anno di realizzazione degli edifici scolastici</b>	
Edifici realizzati prima del 1900	3,61%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	12,13%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1965	29,84%
Edifici realizzati tra il 1965 e il 1990	45,57%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2001	8,85%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Abitazioni	9,70%
Caserme	0,00%
Scuole	82,09%
Edifici storici	3,36%
Altro	4,85%
Edifici scolastici in affitto	12,82%
Edifici in cui si svolgono doppi turni	0,64%
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	13,14%
Edifici privi di strutture per lo sport	48,08%
Edifici con giardini	23,72%
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	31,09%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	25,64%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	1,60%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	1,28%
Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	0,00%
Delega alle scuole per manutenzione ordinaria	1,01%
<b>Progetti educativi:</b>	
Importo totale stanziato	127.845
N° progetti	36
N° scuole coinvolte	71
<b>Mense scolastiche</b>	
N° pasti serviti dalle mense	35.800
Pasti interamente biologici	0,00%
Pasti parzialmente biologici	6,98%
<b>Raccolta differenziata</b>	
Plastica	3,21%
Vetro	3,21%
Alluminio	0,00%
Organico	0,00%
Pile	0,32%

Carta	41,99%
Altro	0,32%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato</b>	
Rischio idrogeologico	10,58%
Rischio sismico	36,86%
Rischio vulcanico	10,58%
Rischio industriale	1,28%
Altro	2,56%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con amianto</b>	
Casi certificati	10,90%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	4,17%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con radon</b>	
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole che si trovano tra un Km e 200m da:</b>	
Aree industriali	5,13%
Antenne emittenti radio televisive	1,28%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	7,05%
Discariche	0,00%
Aeroporti	2,24%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,00%
<b>Scuole che si trovano a meno di 200 metri da:</b>	
Aree industriali	0,00%
Antenne emittenti radio televisive	0,32%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,96%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,00%
Autostrade-superstrade	2,24%
Fonti d'inquinamento acustico	7,05%
<b>Scuole che si trovano a meno di 60 metri da:</b>	
Distributori di benzina	0,64%
Elettrodotti a bassa tensione (<150 KV)	0,32%



## EMILIA ROMAGNA

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>79.192</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>543</b>
<b>Anno di realizzazione degli edifici scolastici</b>	
Edifici realizzati prima del 1900	1,71%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	19,20%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1965	24,33%
Edifici realizzati tra il 1965 e il 1990	49,62%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2001	5,13%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Abitazioni	3,64%
Caserme	0,73%
Scuole	85,68%
Edifici storici	9,95%
Altro	0,00%
Edifici scolastici in affitto	5,52%
Edifici in cui si svolgono doppi turni	0,00%
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	29,56%
Edifici privi di strutture per lo sport	16,57%
Edifici con giardini	87,11%
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	11,73%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	77,10%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	64,27%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	3,50%
Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	17,86%
Delega alle scuole per manutenzione ordinaria	0,00%
<b>Progetti educativi:</b>	
Importo totale stanziato	737.526
N° progetti	177
N° scuole coinvolte	182
<b>Mense scolastiche</b>	
N° pasti serviti dalle mense	31.456
Pasti interamente biologici	0,00%
Pasti parzialmente biologici	66,43%
<b>Raccolta differenziata</b>	
Plastica	67,22%
Vetro	42,17%
Alluminio	27,07%

Organico	36,83%
Pile	43,28%
Carta	73,48%
Altro	1,47%
<b>Suole a rischio ambientale dichiarato</b>	
Rischio idrogeologico	0,42%
Rischio sismico	15,22%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	1,27%
Altro	0,00%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con amianto</b>	
Casi certificati	10,50%
Casi sospetti	1,84%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	7,00%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con radon</b>	
Casi certificati	2,03%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Suole che si trovano tra un Km e 200m da:</b>	
Aree industriali	14,87%
Antenne emittenti radio televisive	7,33%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,43%
Discariche	0,00%
Aeroporti	2,16%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	4,09%
<b>Suole che si trovano a meno di 200 metri da:</b>	
Aree industriali	4,60%
Antenne emittenti radio televisive	1,47%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,74%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	1,29%
Autostrade-superstrade	0,55%
Fonti d'inquinamento acustico	5,71%
<b>Suole che si trovano a meno di 60 metri da:</b>	
Distributori di benzina	0,65%
Elettrodotti a bassa tensione (<150 KV)	1,08%

## FRIULI VENEZIA GIULIA

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>22.536</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>207</b>
	<b>% sul campione</b>
<b>Anno di realizzazione degli edifici scolastici</b>	
Edifici realizzati prima del 1900	29,12%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	20,33%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1965	24,73%
Edifici realizzati tra il 1965 e il 1990	24,18%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2001	1,65%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Abitazioni	0,85%
Caserme	0,00%
Scuole	99,15%
Edifici storici	0,00%
Altro	0,00%
Edifici scolastici in affitto	3,38%
Edifici in cui si svolgono doppi turni	0,00%
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	16,91%
Edifici privi di strutture per lo sport	31,88%
Edifici con giardini	81,16%
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	36,23%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	42,03%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	19,49%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	3,38%
Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	0,00%
Delega alle scuole per manutenzione ordinaria	1,01%
<b>Progetti educativi:</b>	
Importo totale stanziato	592.036
N° progetti	128
N° scuole coinvolte	162
<b>Mense scolastiche</b>	
N° pasti serviti dalle mense	11.010
Pasti interamente biologici	0,00%
Pasti parzialmente biologici	27,49%
<b>Raccolta differenziata</b>	
Plastica	39,13%
Vetro	34,78%
Alluminio	9,66%
Organico	4,83%

Pile	0,48%
Carta	55,07%
Altro	7,25%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato</b>	
Rischio idrogeologico	0,97%
Rischio sismico	44,44%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	4,35%
Altro	0,00%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con amianto</b>	
Casi certificati	4,35%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	1,93%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con radon</b>	
Casi certificati	1,45%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	1,45%
<b>Scuole che si trovano tra un Km e 200m da:</b>	
Aree industriali	7,73%
Antenne emittenti radio televisive	4,83%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	3,38%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,48%
<b>Scuole che si trovano a meno di 200 metri da:</b>	
Aree industriali	0,00%
Antenne emittenti radio televisive	0,97%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,97%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,97%
Autostrade-superstrade	2,42%
Fonti d'inquinamento acustico	0,00%
<b>Scuole che si trovano a meno di 60 metri da:</b>	
Distributori di benzina	0,00%
Elettrodotti a bassa tensione (<150 KV)	1,69%

## LAZIO

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>201.548</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>1.057</b>
<b>Anno di realizzazione degli edifici scolastici</b>	
Edifici realizzati prima del 1900	2,78%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	4,86%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1965	31,94%
Edifici realizzati tra il 1965 e il 1990	54,17%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2001	6,25%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Abitazioni	4,88%
Caserme	0,81%
Scuole	92,68%
Edifici storici	0,00%
Altro	1,63%
Edifici scolastici in affitto	2,46%
Edifici in cui si svolgono doppi turni	0,00%
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	61,50%
Edifici privi di strutture per lo sport	20,14%
Edifici con giardini	78,87%
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	58,49%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	25,08%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	22,30%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	0,00%
Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	0,00%
Delega alle scuole per manutenzione ordinaria	3,03%
<b>Progetti educativi:</b>	
Importo totale stanziato	6.528.075
N° progetti	97
N° scuole coinvolte	27
<b>Mense scolastiche</b>	
N° pasti serviti dalle mense	145.100
Pasti interamente biologici	0,00%
Pasti parzialmente biologici	96,49%
<b>Raccolta differenziata</b>	
Plastica	1,41%
Vetro	1,41%
Alluminio	1,41%
Organico	1,41%
Pile	11,27%

Carta	14,08%
Altro	2,82%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato</b>	
Rischio idrogeologico	0,00%
Rischio sismico	7,19%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,00%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con amianto</b>	
Casi certificati	0,72%
Casi sospetti	7,19%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	9,35%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con radon</b>	
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole che si trovano tra un Km e 200m da:</b>	
Aree industriali	1,44%
Antenne emittenti radio televisive	0,00%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	1,44%
Discariche	0,00%
Aeroporti	2,16%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,00%
<b>Scuole che si trovano a meno di 200 metri da:</b>	
Aree industriali	0,72%
Antenne emittenti radio televisive	0,00%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,00%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,72%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,00%
Autostrade-superstrade	0,72%
Fonti d'inquinamento acustico	0,00%
<b>Scuole che si trovano a meno di 60 metri da:</b>	
Distributori di benzina	1,44%
Elettrodotti a bassa tensione (<150 KV)	0,00%

## LIGURIA

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>50.742</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>343</b>
<b>Anno di realizzazione degli edifici scolastici</b>	
Edifici realizzati prima del 1900	2,15%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	6,87%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1965	61,80%
Edifici realizzati tra il 1965 e il 1990	28,76%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2001	0,43%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Abitazioni	5,39%
Caserme	0,00%
Scuole	77,84%
Edifici storici	16,17%
Altro	0,60%
Edifici scolastici in affitto	11,08%
Edifici in cui si svolgono doppi turni	0,00%
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	22,77%
Edifici privi di strutture per lo sport	11,08%
Edifici con giardini	42,86%
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	54,52%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	59,62%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	17,49%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	0,00%
Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	0,00%
Delega alle scuole per manutenzione ordinaria	0,00%
<b>Progetti educativi:</b>	
Importo totale stanziato	563.316
N° progetti	10
N° scuole coinvolte	44
<b>Mense scolastiche</b>	
N° pasti serviti dalle mense	29.087
Pasti interamente biologici	4,47%
Pasti parzialmente biologici	92,64%
<b>Raccolta differenziata</b>	
Plastica	34,11%
Vetro	7,87%
Alluminio	7,87%
Organico	1,75%
Pile	67,06%

Carta	1,46%
Altro	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato</b>	
Rischio idrogeologico	17,35%
Rischio sismico	5,68%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,00%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con amianto</b>	
Casi certificati	61,84%
Casi sospetti	21,20%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	26,50%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con radon</b>	
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole che si trovano tra un Km e 200m da:</b>	
Aree industriali	11,95%
Antenne emittenti radio televisive	5,83%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	2,04%
Discariche	1,75%
Aeroporti	1,75%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,29%
<b>Scuole che si trovano a meno di 200 metri da:</b>	
Aree industriali	9,04%
Antenne emittenti radio televisive	0,29%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,87%
Discariche	0,58%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,00%
Autostrade-superstrade	9,91%
Fonti d'inquinamento acustico	9,62%
<b>Scuole che si trovano a meno di 60 metri da:</b>	
Distributori di benzina	3,15%
Elettrodotti a bassa tensione (<150 KV)	0,00%



## LOMBARDIA

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>63.991</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>874</b>
<b>Anno di realizzazione degli edifici scolastici</b>	
Edifici realizzati prima del 1900	8,19%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	17,87%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1965	34,74%
Edifici realizzati tra il 1965 e il 1990	36,48%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2001	2,73%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Abitazioni	1,20%
Caserme	0,30%
Scuole	93,07%
Edifici storici	4,52%
Altro	0,90%
Edifici scolastici in affitto	1,26%
Edifici in cui si svolgono doppi turni	0,00%
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	20,94%
Edifici privi di strutture per lo sport	15,27%
Edifici con giardini	87,03%
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	18,27%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	44,67%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	50,14%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	1,15%
Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	31,99%
Delega alle scuole per manutenzione ordinaria	3,03%
<b>Progetti educativi:</b>	
Importo totale stanziato	1.059.970
N° progetti	201
N° scuole coinvolte	264
<b>Mense scolastiche</b>	
N° pasti serviti dalle mense	25.116
Pasti interamente biologici	10,35%
Pasti parzialmente biologici	33,41%
<b>Raccolta differenziata</b>	
Plastica	40,20%
Vetro	30,74%
Alluminio	17,23%
Organico	60,14%
Pile	16,89%

Carta	76,69%
Altro	1,69%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato</b>	
Rischio idrogeologico	0,58%
Rischio sismico	0,00%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,58%
Altro	0,00%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con amianto</b>	
Casi certificati	24,76%
Casi sospetti	0,24%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	17,23%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con radon</b>	
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole che si trovano tra un Km e 200m da:</b>	
Aree industriali	2,74%
Antenne emittenti radio televisive	3,24%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,00%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	1,62%
<b>Scuole che si trovano a meno di 200 metri da:</b>	
Aree industriali	0,92%
Antenne emittenti radio televisive	1,54%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,31%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,62%
Autostrade-superstrade	0,92%
Fonti d'inquinamento acustico	0,62%
<b>Scuole che si trovano a meno di 60 metri da:</b>	
Distributori di benzina	0,72%
Elettrodotti a bassa tensione (<150 KV)	0,00%

## MARCHE

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>23.340</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>166</b>
<b>Anno di realizzazione degli edifici scolastici</b>	
Edifici realizzati prima del 1900	1,21%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	6,67%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1965	38,18%
Edifici realizzati tra il 1965 e il 1990	43,64%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2001	10,30%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Abitazioni	0,00%
Caserme	0,00%
Scuole	97,59%
Edifici storici	1,20%
Altro	1,20%
Edifici scolastici in affitto	1,81%
Edifici in cui si svolgono doppi turni	0,00%
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	80,91%
Edifici privi di strutture per lo sport	16,87%
Edifici con giardini	86,75%
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	20,48%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	29,52%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	0,00%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	0,00%
Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	6,02%
Delega alle scuole per manutenzione ordinaria	0,00%
<b>Progetti educativi:</b>	
Importo totale stanziato	143.057
N° progetti	17
N° scuole coinvolte	31
<b>Mense scolastiche</b>	
N° pasti serviti dalle mense	10.966
Pasti interamente biologici	0,00%
Pasti parzialmente biologici	11,17%
<b>Raccolta differenziata</b>	
Plastica	45,78%
Vetro	39,76%
Alluminio	33,73%
Organico	21,69%
Pile	57,83%

Carta	69,88%
Altro	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato</b>	
Rischio idrogeologico	0,00%
Rischio sismico	100,00%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,00%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con amianto</b>	
Casi certificati	0,72%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	1,44%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con radon</b>	
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole che si trovano tra un Km e 200m da:</b>	
Aree industriali	1,20%
Antenne emittenti radio televisive	0,60%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,00%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,00%
<b>Scuole che si trovano a meno di 200 metri da:</b>	
Aree industriali	0,00%
Antenne emittenti radio televisive	0,00%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,00%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,72%
Autostrade-superstrade	0,00%
Fonti d'inquinamento acustico	0,00%
<b>Scuole che si trovano a meno di 60 metri da:</b>	
Distributori di benzina	0,72%
Elettrodotti a bassa tensione (<150 KV)	0,00%

## MOLISE

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>7.102</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>32</b>
<b>Anno di realizzazione degli edifici scolastici</b>	
Edifici realizzati prima del 1900	0,00%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	13,04%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1965	13,04%
Edifici realizzati tra il 1965 e il 1990	60,87%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2001	13,04%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Abitazioni	0,00%
Caserme	0,00%
Scuole	100,00%
Edifici storici	0,00%
Altro	0,00%
Edifici scolastici in affitto	0,00%
Edifici in cui si svolgono doppi turni	0,00%
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	62,50%
Edifici privi di strutture per lo sport	0,00%
Edifici con giardini	42,86%
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	0,00%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	0,00%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	0,00%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	0,00%
Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	0,00%
Delega alle scuole per manutenzione ordinaria	0,00%
<b>Progetti educativi:</b>	
Importo totale stanziato	80.169
N° progetti	28
N° scuole coinvolte	18
<b>Mense scolastiche</b>	
N° pasti serviti dalle mense	1.080
Pasti interamente biologici	0,00%
Pasti parzialmente biologici	54,63%
<b>Raccolta differenziata</b>	
Plastica	0,00%
Vetro	0,00%
Alluminio	0,00%
Organico	0,00%
Pile	0,00%

Carta	0,00%
Altro	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato</b>	
Rischio idrogeologico	0,00%
Rischio sismico	0,00%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,00%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con amianto</b>	
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con radon</b>	
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole che si trovano tra un Km e 200m da:</b>	
Aree industriali	0,00%
Antenne emittenti radio televisive	0,00%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,00%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,00%
<b>Scuole che si trovano a meno di 200 metri da:</b>	
Aree industriali	0,00%
Antenne emittenti radio televisive	0,00%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,00%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,00%
Autostrade-superstrade	0,00%
Fonti d'inquinamento acustico	0,00%
<b>Scuole che si trovano a meno di 60 metri da:</b>	
Distributori di benzina	0,00%
Elettrodotti a bassa tensione (<150 KV)	0,00%

## PIEMONTE

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>83.690</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>463</b>
<b>Anno di realizzazione degli edifici scolastici</b>	
Edifici realizzati prima del 1900	6,51%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	21,09%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1965	21,88%
Edifici realizzati tra il 1965 e il 1990	49,22%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2001	1,30%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Abitazioni	0,00%
Caserme	0,22%
Scuole	98,69%
Edifici storici	0,87%
Altro	0,22%
Edifici scolastici in affitto	3,07%
Edifici in cui si svolgono doppi turni	0,00%
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	35,64%
Edifici privi di strutture per lo sport	2,88%
Edifici con giardini	92,81%
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	8,21%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	53,78%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	43,63%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	1,08%
Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	19,01%
Delega alle scuole per manutenzione ordinaria	3,03%
<b>Progetti educativi:</b>	
Importo totale stanziato	1.247.240
N° progetti	84
N° scuole coinvolte	246
<b>Mense scolastiche</b>	
N° pasti serviti dalle mense	59.999
Pasti interamente biologici	0,00%
Pasti parzialmente biologici	92,33%
<b>Raccolta differenziata</b>	
Plastica	52,52%
Vetro	8,15%
Alluminio	2,88%
Organico	56,83%
Pile	4,80%

Carta	72,66%
Altro	2,88%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato</b>	
Rischio idrogeologico	0,48%
Rischio sismico	8,15%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	1,20%
Altro	0,00%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con amianto</b>	
Casi certificati	40,60%
Casi sospetti	30,02%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	9,07%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con radon</b>	
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole che si trovano tra un Km e 200m da:</b>	
Aree industriali	5,28%
Antenne emittenti radio televisive	55,88%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,00%
Discariche	0,48%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	1,44%
<b>Scuole che si trovano a meno di 200 metri da:</b>	
Aree industriali	0,24%
Antenne emittenti radio televisive	7,19%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,00%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	3,12%
Autostrade-superstrade	0,00%
Fonti d'inquinamento acustico	3,60%
<b>Scuole che si trovano a meno di 60 metri da:</b>	
Distributori di benzina	2,22%
Elettrodotti a bassa tensione (<150 KV)	0,00%



## PUGLIA

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>96.112</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>346</b>
<b>Anno di realizzazione degli edifici scolastici</b>	
Edifici realizzati prima del 1900	1,47%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	10,29%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1965	18,14%
Edifici realizzati tra il 1965 e il 1990	52,94%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2001	17,16%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Abitazioni	2,97%
Caserme	0,00%
Scuole	93,07%
Edifici storici	3,96%
Altro	0,00%
Edifici scolastici in affitto	16,76%
Edifici in cui si svolgono doppi turni	0,58%
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	39,02%
Edifici privi di strutture per lo sport	2,83%
Edifici con giardini	66,78%
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	17,67%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	64,15%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	12,87%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	3,18%
Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	0,00%
Delega alle scuole per manutenzione ordinaria	2,02%
<b>Progetti educativi:</b>	
Importo totale stanziato	534.686
N° progetti	43
N° scuole coinvolte	27
<b>Mense scolastiche</b>	
N° pasti serviti dalle mense	9.990
Pasti interamente biologici	0,00%
Pasti parzialmente biologici	7,51%
<b>Raccolta differenziata</b>	
Plastica	21,37%
Vetro	21,37%
Alluminio	0,00%
Organico	5,13%
Pile	5,13%

Carta	29,91%
Altro	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato</b>	
Rischio idrogeologico	0,00%
Rischio sismico	0,00%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,00%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con amianto</b>	
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	1,75%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con radon</b>	
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole che si trovano tra un Km e 200m da:</b>	
Aree industriali	1,73%
Antenne emittenti radio televisive	0,29%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,00%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,00%
<b>Scuole che si trovano a meno di 200 metri da:</b>	
Aree industriali	0,00%
Antenne emittenti radio televisive	0,00%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,00%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,00%
Autostrade-superstrade	0,00%
Fonti d'inquinamento acustico	1,77%
<b>Scuole che si trovano a meno di 60 metri da:</b>	
Distributori di benzina	0,00%
Elettrodotti a bassa tensione (<150 KV)	0,00%

## SARDEGNA

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>30.702</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>172</b>
<b>Anno di realizzazione degli edifici scolastici</b>	
Edifici realizzati prima del 1900	1,67%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	8,33%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1965	18,33%
Edifici realizzati tra il 1965 e il 1990	56,67%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2001	15,00%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Abitazioni	0,92%
Caserme	0,00%
Scuole	88,07%
Edifici storici	4,59%
Altro	6,42%
Edifici scolastici in affitto	4,65%
Edifici in cui si svolgono doppi turni	0,00%
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	79,07%
Edifici privi di strutture per lo sport	5,81%
Edifici con giardini	84,30%
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	27,52%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	52,29%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	0,00%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	0,00%
Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	0,00%
Delega alle scuole per manutenzione ordinaria	1,01%
<b>Progetti educativi:</b>	
Importo totale stanziato	643.554
N° progetti	406
N° scuole coinvolte	92
<b>Mense scolastiche</b>	
N° pasti serviti dalle mense	10.240
Pasti interamente biologici	0,00%
Pasti parzialmente biologici	47,75%
<b>Raccolta differenziata</b>	
Plastica	0,00%
Vetro	0,00%
Alluminio	0,00%
Organico	0,00%
Pile	8,14%

Carta	0,00%
Altro	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato</b>	
Rischio idrogeologico	0,00%
Rischio sismico	0,00%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,00%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con amianto</b>	
Casi certificati	1,83%
Casi sospetti	7,34%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con radon</b>	
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole che si trovano tra un Km e 200m da:</b>	
Aree industriali	0,00%
Antenne emittenti radio televisive	25,69%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	11,01%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	1,83%
<b>Scuole che si trovano a meno di 200 metri da:</b>	
Aree industriali	0,00%
Antenne emittenti radio televisive	6,42%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	11,01%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	2,75%
Autostrade-superstrade	0,00%
Fonti d'inquinamento acustico	0,00%
<b>Scuole che si trovano a meno di 60 metri da:</b>	
Distributori di benzina	2,33%
Elettrodotti a bassa tensione (<150 KV)	0,00%

## SICILIA

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>206.629</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>909</b>
<b>Anno di realizzazione degli edifici scolastici</b>	
Edifici realizzati prima del 1900	2,97%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	7,81%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1965	27,14%
Edifici realizzati tra il 1965 e il 1990	46,47%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2001	15,61%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Abitazioni	18,46%
Caserme	0,28%
Scuole	77,96%
Edifici storici	0,00%
Altro	3,31%
Edifici scolastici in affitto	27,36%
Edifici in cui si svolgono doppi turni	0,13%
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	6,90%
Edifici privi di strutture per lo sport	22,92%
Edifici con giardini	18,18%
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	19,87%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	11,93%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	0,00%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	0,00%
Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	0,00%
Delega alle scuole per manutenzione ordinaria	4,04%
<b>Progetti educativi:</b>	
Importo totale stanziato	359.014
N° progetti	61
N° scuole coinvolte	289
<b>Mense scolastiche</b>	
N° pasti serviti dalle mense	17.276
Pasti interamente biologici	0,00%
Pasti parzialmente biologici	0,76%
<b>Raccolta differenziata</b>	
Plastica	7,39%
Vetro	7,39%
Alluminio	7,39%
Organico	0,00%
Pile	7,39%

Carta	7,39%
Altro	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato</b>	
Rischio idrogeologico	2,21%
Rischio sismico	34,14%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,00%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con amianto</b>	
Casi certificati	1,27%
Casi sospetti	8,44%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	4,22%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con radon</b>	
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole che si trovano tra un Km e 200m da:</b>	
Aree industriali	0,36%
Antenne emittenti radio televisive	0,72%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,72%
Discariche	0,18%
Aeroporti	0,36%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,54%
<b>Scuole che si trovano a meno di 200 metri da:</b>	
Aree industriali	0,60%
Antenne emittenti radio televisive	0,00%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,20%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,00%
Autostrade-superstrade	1,81%
Fonti d'inquinamento acustico	0,60%
<b>Scuole che si trovano a meno di 60 metri da:</b>	
Distributori di benzina	0,33%
Elettrodotti a bassa tensione (<150 KV)	1,00%

## TOSCANA

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>71.024</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>600</b>
<b>Anno di realizzazione degli edifici scolastici</b>	
Edifici realizzati prima del 1900	7,08%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	14,59%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1965	25,97%
Edifici realizzati tra il 1965 e il 1990	48,50%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2001	3,86%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Abitazioni	5,05%
Caserme	0,21%
Scuole	87,79%
Edifici storici	4,42%
Altro	2,53%
Edifici scolastici in affitto	2,00%
Edifici in cui si svolgono doppi turni	0,00%
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	47,33%
Edifici privi di strutture per lo sport	9,67%
Edifici con giardini	87,67%
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	21,26%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	58,93%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	50,12%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	0,33%
Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	0,33%
Delega alle scuole per manutenzione ordinaria	3,03%
<b>Progetti educativi:</b>	
Importo totale stanziato	758.234
N° progetti	230
N° scuole coinvolte	304
<b>Mense scolastiche</b>	
N° pasti serviti dalle mense	45.796
Pasti interamente biologici	4,05%
Pasti parzialmente biologici	86,63%
<b>Raccolta differenziata</b>	
Plastica	50,99%
Vetro	43,96%
Alluminio	35,38%
Organico	11,21%
Pile	19,78%

Carta	57,14%
Altro	0,88%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato</b>	
Rischio idrogeologico	0,64%
Rischio sismico	22,75%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,00%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con amianto</b>	
Casi certificati	3,17%
Casi sospetti	3,17%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	5,17%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con radon</b>	
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,37%
<b>Scuole che si trovano tra un Km e 200m da:</b>	
Aree industriali	2,99%
Antenne emittenti radio televisive	5,98%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	1,68%
Discariche	0,93%
Aeroporti	1,31%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	2,80%
<b>Scuole che si trovano a meno di 200 metri da:</b>	
Aree industriali	1,12%
Antenne emittenti radio televisive	1,12%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,00%
Discariche	0,56%
Aeroporti	0,37%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	6,54%
Autostrade-superstrade	1,50%
Fonti d'inquinamento acustico	1,12%
<b>Scuole che si trovano a meno di 60 metri da:</b>	
Distributori di benzina	1,67%
Elettrodotti a bassa tensione (<150 KV)	0,21%



## TRENTINO ALTO ADIGE

<b>Popolazione scolastica</b>	-
<b>Edifici scolastici</b>	<b>97</b>
<b>Anno di realizzazione degli edifici scolastici</b>	
Edifici realizzati prima del 1900	0,00%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	17,76%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1965	26,17%
Edifici realizzati tra il 1965 e il 1990	40,19%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2001	15,89%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Abitazioni	1,15%
Caserme	0,00%
Scuole	98,85%
Edifici storici	0,00%
Altro	0,00%
Edifici scolastici in affitto	8,20%
Edifici in cui si svolgono doppi turni	0,00%
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	0,00%
Edifici privi di strutture per lo sport	1,03%
Edifici con giardini	89,69%
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	1,64%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	65,57%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	90,16%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	0,00%
Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	0,00%
Delega alle scuole per manutenzione ordinaria	0,00%
<b>Progetti educativi:</b>	
Importo totale stanziato	178.260
N° progetti	13
N° scuole coinvolte	31
<b>Mense scolastiche</b>	
N° pasti serviti dalle mense	3.950
Pasti interamente biologici	0,00%
Pasti parzialmente biologici	62,03%
<b>Raccolta differenziata</b>	
Plastica	17,53%
Vetro	16,49%
Alluminio	0,00%
Organico	9,28%
Pile	0,00%

Carta	87,63%
Altro	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato</b>	
Rischio idrogeologico	0,00%
Rischio sismico	0,00%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	26,80%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con amianto</b>	
Casi certificati	15,46%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	4,12%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con radon</b>	
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole che si trovano tra un Km e 200m da:</b>	
Aree industriali	0,00%
Antenne emittenti radio televisive	0,00%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,00%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,00%
<b>Scuole che si trovano a meno di 200 metri da:</b>	
Aree industriali	0,00%
Antenne emittenti radio televisive	0,00%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,00%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,00%
Autostrade-superstrade	5,56%
Fonti d'inquinamento acustico	0,00%
<b>Scuole che si trovano a meno di 60 metri da:</b>	
Distributori di benzina	0,00%
Elettrodotti a bassa tensione (<150 KV)	0,00%

## UMBRIA

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>17.455</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>178</b>
<b>Anno di realizzazione degli edifici scolastici</b>	
Edifici realizzati prima del 1900	0,00%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	17,42%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1965	28,65%
Edifici realizzati tra il 1965 e il 1990	48,88%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2001	5,06%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Abitazioni	0,00%
Caserme	0,00%
Scuole	91,57%
Edifici storici	2,25%
Altro	6,18%
Edifici scolastici in affitto	9,55%
Edifici in cui si svolgono doppi turni	0,00%
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	66,29%
Edifici privi di strutture per lo sport	34,27%
Edifici con giardini	77,53%
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	33,71%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	27,53%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	46,07%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	1,12%
Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	12,36%
Delega alle scuole per manutenzione ordinaria	0,00%
<b>Progetti educativi:</b>	
Importo totale stanziato	170.684
N° progetti	55
N° scuole coinvolte	20
<b>Mense scolastiche</b>	
N° pasti serviti dalle mense	7.393
Pasti interamente biologici	0,00%
Pasti parzialmente biologici	0,00%
<b>Raccolta differenziata</b>	
Plastica	17,98%
Vetro	9,55%
Alluminio	9,55%
Organico	0,00%
Pile	0,00%

Carta	52,25%
Altro	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato</b>	
Rischio idrogeologico	0,00%
Rischio sismico	100,00%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	1,69%
Altro	0,00%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con amianto</b>	
Casi certificati	0,56%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	1,69%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con radon</b>	
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole che si trovano tra un Km e 200m da:</b>	
Aree industriali	4,49%
Antenne emittenti radio televisive	0,00%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,00%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,56%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,00%
<b>Scuole che si trovano a meno di 200 metri da:</b>	
Aree industriali	0,56%
Antenne emittenti radio televisive	0,00%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,00%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,00%
Autostrade-superstrade	0,00%
Fonti d'inquinamento acustico	0,00%
<b>Scuole che si trovano a meno di 60 metri da:</b>	
Distributori di benzina	0,56%
Elettrodotti a bassa tensione (<150 KV)	0,00%

## VALLE D'AOSTA

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>3.283</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>17</b>
<b>Anno di realizzazione degli edifici scolastici</b>	
Edifici realizzati prima del 1900	0,00%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	12,50%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1965	12,50%
Edifici realizzati tra il 1965 e il 1990	68,75%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2001	6,25%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Abitazioni	11,76%
Caserme	0,00%
Scuole	88,24%
Edifici storici	0,00%
Altro	0,00%
Edifici scolastici in affitto	5,88%
Edifici in cui si svolgono doppi turni	0,00%
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	11,76%
Edifici privi di strutture per lo sport	52,94%
Edifici con giardini	58,82%
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	11,76%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	17,65%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	88,24%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	0,00%
Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	0,00%
Delega alle scuole per manutenzione ordinaria	0,00%
<b>Progetti educativi:</b>	
Importo totale stanziato	25.822
N° progetti	13
N° scuole coinvolte	12
<b>Mense scolastiche</b>	
N° pasti serviti dalle mense	-
Pasti interamente biologici	0,00%
Pasti parzialmente biologici	0,00%
<b>Raccolta differenziata</b>	
Plastica	0,00%
Vetro	0,00%
Alluminio	0,00%
Organico	0,00%
Pile	0,00%

Carta	0,00%
Altro	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato</b>	
Rischio idrogeologico	0,00%
Rischio sismico	0,00%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,00%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con amianto</b>	
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con radon</b>	
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole che si trovano tra un Km e 200m da:</b>	
Aree industriali	5,88%
Antenne emittenti radio televisive	17,65%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,00%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,00%
<b>Scuole che si trovano a meno di 200 metri da:</b>	
Aree industriali	0,00%
Antenne emittenti radio televisive	0,00%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,00%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,00%
Autostrade-superstrade	5,88%
Fonti d'inquinamento acustico	0,00%
<b>Scuole che si trovano a meno di 60 metri da:</b>	
Distributori di benzina	5,88%
Elettrodotti a bassa tensione (<150 KV)	0,00%

## VENETO

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>72.768</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>493</b>
<b>Anno di realizzazione degli edifici scolastici</b>	
Edifici realizzati prima del 1900	1,79%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	13,52%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1965	24,23%
Edifici realizzati tra il 1965 e il 1990	57,65%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2001	2,81%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Abitazioni	1,80%
Caserme	0,30%
Scuole	94,31%
Edifici storici	2,40%
Altro	1,20%
Edifici scolastici in affitto	1,83%
Edifici in cui si svolgono doppi turni	1,08%
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	42,73%
Edifici privi di strutture per lo sport	19,95%
Edifici con giardini	91,18%
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	17,85%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	46,88%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	49,28%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	0,00%
Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	8,53%
Delega alle scuole per manutenzione ordinaria	1,01%
<b>Progetti educativi:</b>	
Importo totale stanziato	991.389
N° progetti	2.596
N° scuole coinvolte	286
<b>Mense scolastiche</b>	
N° pasti serviti dalle mense	28.622
Pasti interamente biologici	0,46%
Pasti parzialmente biologici	84,29%
<b>Raccolta differenziata</b>	
Plastica	22,77%
Vetro	26,77%
Alluminio	22,77%
Organico	32,92%
Pile	35,08%

Carta	42,77%
Altro	26,77%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato</b>	
Rischio idrogeologico	0,00%
Rischio sismico	5,07%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,61%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con amianto</b>	
Casi certificati	8,60%
Casi sospetti	0,22%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	2,37%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con radon</b>	
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole che si trovano tra un Km e 200m da:</b>	
Aree industriali	1,76%
Antenne emittenti radio televisive	9,12%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	4,12%
Discariche	0,00%
Aeroporti	3,53%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	7,06%
<b>Scuole che si trovano a meno di 200 metri da:</b>	
Aree industriali	1,18%
Antenne emittenti radio televisive	0,00%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,29%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	0,59%
Autostrade-superstrade	1,76%
Fonti d'inquinamento acustico	1,47%
<b>Scuole che si trovano a meno di 60 metri da:</b>	
Distributori di benzina	0,70%
Elettrodotti a bassa tensione (<150 KV)	1,88%



